

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO****IL PRESIDENTE
Dr. Luigi Pentangelo**

ai Giudici del settore civile;
al personale amministrativo del settore civile;
- al Presidente COA;
p.c. Al Sig. Presidente della Corte di Appello

Oggetto: deduzioni di legittimi impedimenti e richieste di rinvio in relazione alle problematiche sorte dopo la recente interruzione dei servizi telematici nel settore civile

Preso atto che:

in data 11.11.2020, il Ministero della Giustizia, DOG, Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, ha comunicato l'interruzione dei servizi presso la Sala Server Nazionale di Napoli per la giornata dell'11 novembre 2020, a causa di necessari ed indifferibili attività manutentive presso la Sala Server Nazionale di Napoli, e, nel contempo, ha invitato gli uffici giudiziari interessati ad attivare le procedure di emergenza per gli atti urgenti non differibili ad altra data, ricorrendo alla formalizzazione cartacea;

in data 11.11.2020, il Rid CIVILE del distretto di Potenza ha comunicato che i registri di cancelleria sarebbero restati bloccati fino alla fine della giornata del 12 novembre 2020, dovendosi provvedere con depositi di provvedimenti in forma cartacea;

in data 13.11.2020, questa Presidenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 221, co.3, DL.34/2020 - L.77/2020, ha autorizzato il deposito con modalità non telematica, fino a nuova comunicazione da parte della DGSIA di ripristino dei servizi attualmente interessati alla interruzione;

Considerato che:

nel frattempo, il ricorso alla forma di deposito degli atti con modalità non telematica, a causa del mancato funzionamento dei sistemi

informatici, ha posto agli interessati la necessità di dover ricorrere in presenza nelle cancellerie;

la eccezionalità della situazione epidemiologica in atto si è oggi ancora più aggravata con riferimento alla particolare situazione in cui versa l'area campana del circondario del tribunale di Lagonegro dopo che il Ministero della Salute, con l'Ordinanza 13 novembre 2020, in base all'analisi dei dati epidemiologici sulla diffusione dell'epidemia e agli scenari di rischio certificati nel report dell'Istituto superiore di sanità, ha collocato la Regione Campania in uno "scenario di tipo 4" con un livello di rischio "alto" (area rossa);

è opportuno tenere conto delle molteplici e improvvise esigenze che il deposito cartaceo ha imposto agli interessati e, in primo luogo, all'Avvocatura, nel contesto di una situazione generale altamente complessa e mutevole, subordinata alla variabile della diffusione del contagio;

invita

i Giudici Istruttori ed ai Presidenti dei Collegi civili:

- 1.- a valutare - impregiudicata la propria autonomia di giudizio - le istanze di rimessione in termini motivate dal recente mancato funzionamento dei sistemi informatici sulla base del fatto notorio che l'interruzione dei servizi telematici è accaduta in periodo nel quale l'emergenza della pandemia consiglia, a tutela della salute, di ridurre il numero degli accessi fisici nel Palazzo di giustizia;
- 2.- a valutare - impregiudicata la propria autonomia di giudizio - di non assumere provvedimenti qualora manchino le memorie telematiche di una o più delle parti che si sarebbero dovute depositare nel periodo dell'interruzione dei servizi telematici, procedendo ad un breve rinvio per verificare la sussistenza di memorie non pubblicate in PCT.

Addì, 16 novembre 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Luigi Pentangelo)